

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE



INDICE

1. Dati e documentazione
2. Identificazione dei pericoli
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
4. Misure di primo soccorso
5. Misure anticendio
6. Misure in caso di rilascio accidentale
7. Manipolazione e immagazzinamento
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
9. Proprietà fisiche e chimiche
10. Stabilità e reattività
11. Informazioni tossicologiche
12. Informazioni ecologiche
13. Considerazioni sullo smaltimento
14. Informazioni sul trasporto
15. Informazioni sulla regolamentazione

1. DATI E DOCUMENTAZIONE

Codice	Descrizione	Misure (kg)	Pkg.	Peso	Pallet
BFO01-290	PROMETHEUS - Malta Strutturale - Bio Force One	25 kg	1 pz.	25 kg/cf.	56 pz.

MATERIALE Malta a base di calce idraulica naturale NHL5 fibrata. La calce idraulica la rende ideale per applicazioni in ambiente umido e compatibile per applicazioni nel mondo del restauro e dal consolidamento strutturale.

FORMA DEL PRODOTTO Polvere per interni ed esterni.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo :

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea , categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH208	Contiene: FLUE DUST Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P305+P351 +P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere il viso.
P281	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
Contiene:	Clinker di cemento portland CALCE IDRATA FLUE DUST

ALTRI PERICOLI

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

MISCELE

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Clinker di cemento portland		
GAS 65997-15-1	$16,5 \leq x < 18$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
CE 266-043-4		
INDEX		
CALCE IDRATA		
GAS 1305-62-0	$3 \leq x < 3,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 215-137-3		
INDEX		
FLUE DUST		
GAS 68475-76-3	$0,85 \leq x < 0,95$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
CE 270-659-9		
INDEX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Informazioni non disponibili

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

5. MISURE ANTINCENDIO

MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei : I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno in particolare.

PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericolo d'incendio : Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Protezione durante la lotta antincendio : Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

USI FINALI PARTICOLARI

Informazioni non disponibili.

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

PARAMETRI DI CONTROLLO

Riferimenti Normativi:

ESP	España	INSHT - Limites de exposici3n profesional para agentes quimicos en Espaa 2017
FRA	France	JORF n° 0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018.

Clinker di cemento portland

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali		Effetti sui lavoratori		Locali		Sistemici
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Inalazione							VND		1 mg/m ³

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15 min mg/m ³	ppm
VLA	ESP	5			
VLEP	FRA	5			
WEL	GBR	5			
MAC	NLD	5			
OEL	EU	5			
TLV-ACGIH		5			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,49	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,49	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1.080	mg/kg

Legenda :
(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall'ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/m³; PNOC frazione inalabile: 10 mg/m³). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovr essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorit rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformit alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione delle mani:

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

Protezione degli occhi:

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria:

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessit, dovr essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico	: Polvere
Colore	: Grigio.
Odore	: nessun odore
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 12,5
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Tasso di evaporazione	: Dati non disponibili
Limite inferiore infiammabilità	: Dati non disponibili
Limite superiore infiammabilità	: Dati non disponibili
Limite inferiore esplosività	: Dati non disponibili
Limite superiore esplosività	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1,80
Solubilità	: Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Viscosità	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

REATTIVITÀ

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

MATERIALI INCOMPATIBILI

Informazioni non disponibili

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Informazioni non disponibili

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni	: Informazioni non disponibili
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	: Informazioni non disponibili
Effetti immediati ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine	: Informazioni non disponibili
Effetti interattivi	: Informazioni non disponibili
Tossicità acuta	
LC50 (Inalazione) della miscela	: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela	: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela	: Non classificato (nessun componente rilevante)
CALCE IDRATA LD50 (Orale)	: 6450 mg/kg Rat
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea
Gravi danni oculari / Irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Sensibilizzante per la pelle Può provocare una reazione allergica. Contiene: FLUE DUST
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Cancerogenità	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità per la riproduzione	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- Esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- Esposizione ripetuta	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Pericolo in caso di aspirazione	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

TOSSICITÀ

CALCE IDRATA	
LC50- Pesci	50,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	49,1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	184,7 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	48 mg/l

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

CALCE IDRATA	
Solubilità in acqua	0,1-100 mg/l

POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Informazioni non disponibili

MOBILITÀ NEL SUOLO

CALCE IDRATA
L'idrossido di calcio reagisce con l'umidità e/o l'anidride carbonica dell'aria per formare Carbonato di Calcio, che è debolmente solubile e quindi presenta scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni.

RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

ALTRI EFFETTI AVVERSI

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Riutilizzare, se possibile.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RIO), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

NUMERO ONU

Non applicabile.

NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

Non applicabile.

CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

Non applicabile.

GRUPPO DI IMBALLAGGIO

Non applicabile.

PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non applicabile.

PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non applicabile.

TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL ED IL CODICE IBC

Informazione non pertinente

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE : Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento /CEI 1907/2006 : Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art.59 REACH):
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) : Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012 : Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam : Nessuna

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

: Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RIO: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TVI/ASTEL: Limite di esposizione a breve termine
- TVI/A: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IXA tp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (XAtp. CLP)

PROMETHEUS - MALTA STRUTTURALE - BIO FORCE ONE

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industria i Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industriai Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SOS di sostanze chimiche
- Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.